

OGGETTO: suggerimenti per la manutenzione straordinaria del verde pubblico di Via Canali e Viale Maraini

Premessa

Il sottoscritto Federico Botti dottore agronomo n.150 iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Terni con la presente, e su incarico del Comune di Rieti, relaziona in merito alla riqualificazione del verde pubblico di Via Canali e Viale Maraini. **Considerazioni iniziali**

Per quanto concerne la situazione dello stato attuale del verde pubblico lungo Viale Maraini il Comune di Rieti ha incaricato il sottoscritto, a seguito della relazione da lui svolta sullo stato attuale del verde pubblico comunale (prot. N° 47748 del 15 settembre 2011), di esprimere un proprio suggerimento circa la modalità di riqualificazione degli 'spazi verdi orizzontali' (non arborei) di viale Maraini e Viale Canali.

Durante i colloqui avvenuti con gli assessori, i dirigenti e gli operatori del verde del Comune di Rieti soprattutto inerenti le problematiche relative alla manutenzione ordinaria nonché alla presa d'atto degli investimenti già effettuati per la riqualificazione dei suddetti spazi, gli scenari collegialmente individuati per entrambi i viali sono stati due:

- 1) Sostituzione delle attuali specie tappezzanti con prato per agevolare la manutenzione ordinaria da parte degli operatori del Comune, che ritengono più agevole, in relazione ai mezzi a loro disposizione soprattutto di organico, gestire superfici a prato.
- 2) Effettuare un nuovo intervento di piantumazione per realizzare quanto previsto dal progetto iniziale che prevedeva l'impianto di irrigazione a goccia, pacciamatura e l'uso di essenze copri suolo in accordo con moderni criteri di progettazione e gestione del verde urbano che spingono verso maggiori investimenti iniziali a fronte di una, nel tempo, progressiva diminuzione dei costi di gestione rispetto alle superfici orizzontali a prato.

Viale Maraini

Allo stato attuale in Viale Maraini gli spazi sotto le alberature sono gestiti con piante tappezzanti ed irrigazione a goccia. Dove le tappezzanti hanno 'chiuso gli spazi' non si riscontrano particolari problemi; in altre situazioni le erbe infestanti hanno preso il sopravvento. Tale situazione imputabile ad una non congrua o mancata eliminazione delle infestanti, o ad errori nei turni o nella durata degli annacquamento, ha portato ad una condizione vegetativa delle aiuole ancora lontana dall'ottimo o da quanto previsto in fase progettuale. In alcuni spazi ormai compromessi, infatti, non è possibile recuperare la situazione solo intervenendo con l'annacquamento o l'eliminazione delle infestanti, ma occorre preparare nuovamente il terreno e piantumare ex novo.

Lungo questo viale non si ritiene opportuno l'adozione di prato nelle aiuole in quanto questo non avrebbe sufficiente luce per svilupparsi a causa del forte ombreggiamento causato dalle alberature ad alto fusto di platani ed ippocastani, nonché a causa dell'alto

calpestamento che si verrebbe a verificare per il passaggio di pedoni ed animali domestici. Inoltre gli investimenti fin qui realizzati hanno previsto oltre ad un alto numero di piante messe a dimora, in larga parte ancora vive, anche l'adozione di un sistema di irrigazione a goccia che non sarebbe adatto per il prato e quindi eventualmente andrebbe nuovamente progettato e realizzato. A tutela di questi investimenti e per garantire un effetto finale certamente più ricco e consono per un viale centrale e nevralgico per la città di Rieti, quale è Viale Maraini, si ritiene opportuno effettuare nuove piantumazioni seguendo la filosofia del progetto iniziale magari utilizzando le specie che si è visto hanno reagito meglio alle condizioni ambientali.

Condizione necessaria però per garantire un buon esito del lavoro e per affidare alla cittadinanza uno spazio di pregio, è mantenere alto il grado manutentivo almeno per i primi tre anni dall'impianto. Dunque, anche in virtù di quanto emerso dai colloqui in sede comunale, stante la carenza di organico degli addetti comunali del verde, si consiglia, condizione amministrative permettendo, di affidare per 3-5 anni la manutenzione di questi spazi a ditte esterne.

Viale Canali

La situazione di Via Canali è parzialmente diversa. Allo stato attuale Viale Canali risulta essere, ad eccezione di qualche pianta di bosso e di rosa, totalmente priva di arbusti o tappezzanti corpi suolo, ma anche in questo caso (è evidente dalla presenza dei tubi di irrigazione a goccia in bella vista) si sarebbe dovuta sviluppare, secondo il progetto, una vegetazione di questo tipo.

In questo caso però le condizioni di soleggiamento per l'eventuale sviluppo di un prato ci sono, come dimostra anche la fascia sotto le mura che è in discrete condizioni.

In questo caso dunque si consiglia di rimuovere totalmente o parzialmente l'impianto di irrigazione a goccia (potrebbe rimanere in prossimità degli arbusti) e sostituirlo con un'irrigazione ad aspersione con irrigatori a scomparsa e predisporre dunque un prato misto di essenze macro e microterme resistenti al calpestio.

La manutenzione potrebbe quindi essere affidata agli operatori del verde del Comune di Rieti cui si suggerisce di adottare un'altezza e frequenza di taglio adeguata alle specie che verranno impiegate da effettuarsi, se consentito dal parco macchine, con tosaerba a lame elicoidali o rotanti e non con i decespugliatori che tendono a strappare il cotico erboso.

Terni 26 febbraio 2012

DR. AGR. *Federico Botti*



Dott.
**FEDERICO
BOTTI**
n. 150
ALBO

AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROV. DI TERNI - ORDINE DEI DOTTORI